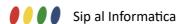


UNIONE COMUNI TERRE DELLA PIANURA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMAMZIONE ANNI 2022/2024



IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✔ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✔ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programamzione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

II DUP :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

		3
	ZIONE STRATEGICA	
	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
	1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	6
	1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO	6
	1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO	7
	2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA	
	2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA	.10
	2.2- ECONOMIA INSEDIATA	.11
	2.3 - IL TERRITORIO	.12
	2.4 - LE STRUTTURE	.13
	3 - INDICATORI ECONOMICI	.15
	3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	.15
	3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE	
	3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO	.16
	3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE	.17
	3.5 - COSTO DEL PERSONALE	.18
	4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	
	5 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.	.21
	6- OPERE PUBBLICHE	.22
	6.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI	
	6.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	
	7- GESTIONE DEL PATRIMONIO	
	8- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE	
	9- ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE	
	10- REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE	
	10.1 - ENTRATE STRAORDINARIE	
	10.2 - SPESE STRAORDINARIE	
	11- EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA	
	11.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO	
	11. 2 - PREVISIONE DI CASSA	
	12- RISORSE UMANE	
	INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI	
LA SE	ZIONE OPERATIVA	
	PARTE PRIMA	
	1- RELAZIONE DEI PROGRAMMI	
	3 - IMPEGNI PLURIENNALI	
	PARTE SECONDA	
	4 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI	
	5_ FARRISOGNO PERSONALE	50

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



UNIONE COMUNI TERRE DELLA PIANURA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNI 2022/2024 SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2021 Min. Economia e Finanze)

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero.

Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata. Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi.

Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal **Green Deal europeo**. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del **NGEU** (**Next Generation EU**), il **PNRR** (**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**) potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il **REACT-EU**.

Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.



Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali.

Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza ,oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione.

La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la **Ragioneria Generale dello Stato** ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale.

Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per

regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali tra-smessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione



dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".

In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali,tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF20, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio.

In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati.

Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019).

Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.



2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione residente al 31 dicembre 2020	26135
di cui: maschi	12781
femmine	13354
Popolazione al 1.1. 2020	26324
Nati nell'anno	185
Deceduti nell'anno	389
Saldo naturale	-204
Immigrati nell'anno	690
Emigrati nell'anno	745
saldo migratorio	-55



2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Settore	Sedi Anno 2019	Sedi Anno 2020
Agricoltura, silvicultura, pesca	708	693
Estrazioni di minerali da cave e miniere	4	4
Attività manifatturiere	207	200
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	25	28
Fornitura di acqua, reti fognarie	3	2
Costruzioni	361	351
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	562	562
Trasporto e magazzinaggio	52	50
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	129	127
Servizi di informazione e comunicazione	56	55
Attività finanziarie e assicurative	70	68
Attività immobiliari	174	175
Attività professionali, scientifiche e tecniche	80	82
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	82	86
Istruzione	16	17
Sanità e assistenza sociale	21	21
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	25	27
Altre attività di servizi	131	136



Imprese non classificate		50
TOTALE	2760	2734

2.3 - IL TERRITORIO

Unione Comuni Terre della Pianura						
Superficie in Kmq	155					
Risorse idriche	3 (Macra Mellea	Varaita) oltre i canali ir	rigui			
		Strad	le			
Statali Km	20,50	Provinciali Km	42	Comunali Km	86,50	
Vicinali Km	18,80	Autostrade Km	0			
	Pi	iani e Strumenti ui	banistici viger	nti		
	Pian	o regolatore adottato	SI/NO	SI (Marene e Saviglia	ino)	
	Piano	regolatore approvato	SI/NO	SI (Marene Monaste	rolo e Savigliano)	
	Progra	mma di fabbricazione	SI/NO	NO		
	Piano edilizia e	conomica e popolare	SI/NO	NO		
Piano Insediamento Produttivi						
Industriali SI/NO SI (Savigliano)						
		Artigianali	SI/NO	SI (Savigliano)		
		Commerciali	SI/NO	SI (Marene e Saviglia	ino)	



Esistenza della coerenza delle previs pluriennali con gli strumenti urb (art.12, comma 7,	anistici vigenti SI/N	O SI	
Se SI indicare l'area della superficie fon	diaria (in mq.)		

2.4 - LE STRUTTURE

		Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		iennale
Tipologia	n	2021	2022	2023	2024
Asili nido		1	1	1	1
Scuole materne		10	10	10	10
Scuole elementari		5	5	5	5
Scuole medie		3	3	3	3
Strutture residenziali per anziani		1	1	1	1
Rete fognaria in					
Bianca	Km	68,51	1,36	1,36	1,36
Nera	Km	57,07	0,69	0,69	0,69
Mista	Km	17	-	-	-
Esistenza depuratore	SI/NO	SI			



Rete acquedotto	Km	157			
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	SI			
Aree verdi, parchi, giardini	n	97	1	1	1
Arec verdi, parein, giardini	hq	30,5	0,815	0,815	0,815
Punti luce illuminazione pubblica	n	5202	31	31	31
Rete gas	Km	106	0,65	0,65	0,65
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile		100500	100500	100500	100500
industriale		6200	6200	6200	6200
Raccolta differenziata	SI/NO	SI			
Esistenza discarica	SI/NO	NO			
Mezzi operativi	n	13	13	13	13
Veicoli		12	12	12	12
Personal computer		116	116	116	116
Biblioteche	n	3			
Palestre		5			
Campi sportivi		6			
Piscine		1			
Palasport		2			
Centro sportivo		1			
Bocciodromi		2			



3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2020 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2019 e 2018 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.



	INDICE	2018	2019	2020
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	44.6700/	42 5 400/	20 550%
	Entrate Correnti	44,670%	42,540%	29,550%

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

	INDICE	2018	2019	2020
Pressione entrate proprie pro-capite	Entrate Tributarie + Extratributarie	24.26	22.41	14.04
=	N.Abitanti	24,36	22,41	14,94

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

	INDICE	2018	2019	2020
Digidità strutturalo-	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	C4 FC00/	67.0700/	72.9100/
Rigidità strutturale=	Entrate Correnti	64,560%	67,070%	73,810%



Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

	INDICE	2018	2019	2020
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	25.20	25.22	27.22
	N.Abitanti	35,20	35,33	37,33



3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2018	2019	2020
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	69.3700/	67,930%	70.0100/
	Spese Correnti del titolo 1°	68,370%		70,010%

INDICE		2018	2019	2020
Digidità nor costo norconolo pro conito-	Spesa Personale	25.20	25.22	27.22
Rigidità per costo personale pro-capite=	N.Abitanti	35,20	35,33	37,33



INDICE		2018	2019	2020
Digidità nor soste norsenale.	Spese Personale	64.5600/	67.0700/	72.9100/
Rigidità per costo personale=	Entrate Correnti	64,560%	67,070%	73,810%

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

	2020				
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI I	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	74,00	Х	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	23,00		Χ
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		Х
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		Χ
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		Χ
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		Χ



P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		Х	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	94,00		Х	
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie						



5 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a dichiarare di non possedere partecipazioni, né controllate, né enti strumentali.



6- OPERE PUBBLICHE

6.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Al momento attuale non sono previsti investimenti.

6.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2021	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
Cap. 6000/0	SPESE PER INFORMATIZZAZIONE UNIONE DEI COMUNI	1.464,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	LAVORI IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI COMUNI DELL'UNIONE - CONTRIBUTO REGIONALE BANDO 2015 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI STATALI REGIONALIZZATI	2.680,00	2.680,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	4.144,00	7.680,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00



7- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2020, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

		Voce di Stampa	2020	2019
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8859,98	11091,66
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	562,19	1444,11
		Totale immobilizzazioni immateriali	9422,17	12535,77
		Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	36894,74	36055,09



	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	6769,50	7135,50
	а	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27184,02	28919,59
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2941,22	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5673,00	5673,00
		Totale immobilizzazioni materiali	42567,74	41728,09
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	а	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	С	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	С	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00



0,00		0,00	Altri titoli	3	
0,00		0,00	Totale immobilizzazioni finanziarie		
3,86	5426	51989,91	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		



8- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2022	3.600,00	0,00	3.600,00
	2023	3.600,00	0,00	3.600,00
	2024	3.600,00	0,00	3.600,00
02 - Segreteria generale	2022	72.200,00	0,00	72.200,00
	2023	72.200,00	0,00	72.200,00
	2024	72.200,00	0,00	72.200,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2022	8.200,00	0,00	8.200,00
	2023	8.200,00	0,00	8.200,00
	2024	8.200,00	0,00	8.200,00
08 - Statistica e sistemi informativi	2022	0,00	5.000,00	5.000,00
	2023	0,00	5.000,00	5.000,00
	2024	0,00	5.000,00	5.000,00
09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2022	24.000,00	0,00	24.000,00
	2023	24.000,00	0,00	24.000,00



	2024	24.000,00	0,00	24.000,00
10 - Risorse umane	2022	1.000,00	0,00	1.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01	2022	109.000,00	5.000,00	114.000,00
	2023	108.000,00	5.000,00	113.000,00
	2024	108.000,00	5.000,00	113.000,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2022	1.346.235,00	0,00	1.346.235,00
	2023	1.292.235,00	0,00	1.292.235,00
	2024	1.292.235,00	0,00	1.292.235,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2022	60.000,00	0,00	60.000,00
	2023	60.000,00	0,00	60.000,00
	2024	60.000,00	0,00	60.000,00
Totale Missione 03	2022	1.406.235,00	0,00	1.406.235,00
	2023	1.352.235,00	0,00	1.352.235,00
	2024	1.352.235,00	0,00	1.352.235,00
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2022	59.600,00	0,00	59.600,00
	2023	59.600,00	0,00	59.600,00
	2024	59.600,00	0,00	59.600,00
Totale Missione 11	2022	59.600,00	0,00	59.600,00
	2023	59.600,00	0,00	59.600,00
	2024	59.600,00	0,00	59.600,00
20 - Fondi e accantonamenti				



2022	14.400,00	0,00	14.400,00
2023	14.400,00	0,00	14.400,00
2024	14.400,00	0,00	14.400,00
2022	12.500,00	0,00	12.500,00
2023	12.500,00	0,00	12.500,00
2024	12.500,00	0,00	12.500,00
2022	26.900,00	0,00	26.900,00
2023	26.900,00	0,00	26.900,00
2024	26.900,00	0,00	26.900,00
2022	1.601.735,00	5.000,00	1.606.735,00
2023	1.546.735,00	5.000,00	1.551.735,00
2024	1.546.735,00	5.000,00	1.551.735,00
	2023 2024 2022 2023 2024 2022 2023 2024 2022 2023	2023 14.400,00 2024 14.400,00 2022 12.500,00 2023 12.500,00 2024 12.500,00 2022 26.900,00 2023 26.900,00 2024 26.900,00 2024 26.900,00 2024 1.601.735,00 2023 1.546.735,00	2023 14.400,00 0,00 2024 14.400,00 0,00 2022 12.500,00 0,00 2023 12.500,00 0,00 2024 12.500,00 0,00 2022 26.900,00 0,00 2023 26.900,00 0,00 2024 26.900,00 0,00 2024 26.900,00 0,00 2022 1.601.735,00 5.000,00 2023 1.546.735,00 5.000,00



9- ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

		2022	2023	2024
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		842.485,00	830.485,00	830.485,00
	Totale Tipologia 0101	842.485,00	830.485,00	830.485,00
	Totale Titolo 2	842.485,00	830.485,00	830.485,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		3.720,00	3.720,00	3.720,00
	Totale Tipologia 0100	3.720,00	3.720,00	3.720,00
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		685.000,00	685.000,00	685.000,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Tipologia 0200	690.000,00	690.000,00	690.000,00
3030300 - Altri interessi attivi		30,00	30,00	30,00
	Totale Tipologia 0300	30,00	30,00	30,00
3050200 - Rimborsi in entrata		65.500,00	22.500,00	22.500,00
	Totale Tipologia 0500	65.500,00	22.500,00	22.500,00
	Totale Titolo 3	759.250,00	716.250,00	716.250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti				



4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia	0200 5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Ti	colo 4 5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	230.000,00	230.000,00	230.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	500,00	500,00	500,00
Totale Tipologia	0100 285.500,00	285.500,00	285.500,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale Tipologia	0200 15.500,00	15.500,00	15.500,00
Totale Ti	colo 9 301.000,00	301.000,00	301.000,00
Totale ge	erale 1.907.735,00	1.852.735,00	1.852.735,00

10- REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti,identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.



10.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2022	2023	2024
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Tipologia 0200	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Titolo 3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00

10.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2022	2023	2024
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00



11- EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

11.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		197.398,02		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.601.735,00	1.546.735,00	1.546.735,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.601.735,00	1.546.735,00	1.546.735,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		12.500,00	12.500,00	12.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00



S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00



11. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2022
Fondo di cassa iniziale presunto	197.398,02
Previsioni Pagamenti	2.139.347,31
Previsioni Riscossioni	2.025.751,31
Fondo di cassa finale presunto	83.802,02



12- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

	Area di Vigilanza								
		2020		201	9	2018			
Q.F.	Qualifica Professionale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati		
В	COLLABORATORE	2	1	2	1	2	1		
С	ISTRUTTORE	19	14	19	14	19	12		
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	9	5	9	5	9	6		



INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	109.000,00	108.000,00	108.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	114.000,00	113.000,00	113.000,00

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
01 - AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO AGLI ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI			
RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	24.000,00	24.000,00	24.000,00
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	14.800,00	14.800,00	14.800,00



69.200,00	69.200,00	70.200,00	SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	
108.000,00	108.000,00	109.000,00	Totale Obiettivo 01	
			05 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E/O SPESE IN CONTO CAPITALE	
5.000,00	5.000,00	5.000,00	RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	
5.000,00	5.000,00	5.000,00	Totale Obiettivo 05 5.000,0	
113.000,00	113.000,00	114.000,00	TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	



MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	1.406.235,00	1.352.235,00	1.352.235,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	1.406.235,00	1.352.235,00	1.352.235,00

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
02 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	61.300,00	61.300,00	61.300,00
SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totale Obiettivo 02	63.700,00	63.700,00	63.700,00
03 - POLIZIA LOCALE, COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVA			
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	1.219.075,00	1.173.075,00	1.173.075,00
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	102.000,00	102.000,00	102.000,00
SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	21.460,00	13.460,00	13.460,00
Totale Obiettivo 03	1.342.535,00	1.288.535,00	1.288.535,00
04 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E/O SPESE IN CONTO CAPITALE			



0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
0,00	0,00	0,00	Totale Obiettivo 04
1.352.235,00	1.352.235,00	1.406.235,00	TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	59.600,00	59.600,00	59.600,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	59.600,00	59.600,00	59.600,00

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
08 - INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO			
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	59.600,00	59.600,00	59.600,00
Totale Obiettivo 08	59.600,00	59.600,00	59.600,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	59.600,00	59.600,00	59.600,00



MISSIONE 20-FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	26.900,00	26.900,00	26.900,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	26.900,00	26.900,00	26.900,00

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
30 - FONDI E ACCANTONAMENTI			
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	26.900,00	26.900,00	26.900,00
Totale Obiettivo 30	26.900,00	26.900,00	26.900,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	26.900,00	26.900,00	26.900,00



MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

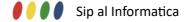
	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	301.000,00	301.000,00	301.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	301.000,00	301.000,00	301.000,00

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
20 - PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	301.000,00	301.000,00	301.000,00
Totale Obiettivo 20	301.000,00	301.000,00	301.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	301.000,00	301.000,00	301.000,00





UNIONE COMUNI TERRE DELLA PIANURA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNI 2022/2024 SEZIONE OPERATIVA



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP , delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



PARTE PRIMA

1- RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte Supporto organizzativo alla realizzazione delle attività istituzionali				
dell'Unione				
Finalità da Conseguire	Garantire il regolare funzionamento degli organi istituzionali			
Risorse Umane e Strumentali	Quelle previste dalla dotazione organica			



	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
06 - FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Totale Obiettivo 06	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

	Motivazione delle scelte	Supporto organizzativo alla realizzazione delle attività istituzionali
	Finalità da Conseguire	Adempimenti previsti dal piano nazionale anticorruzione , dal piano
della performance , dal piano della trasparenza		della performance , dal piano della trasparenza



Risorse Umane e Strumentali Quelle previste dalla dotazione organica e strumentale

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	72.200,00	72.200,00	72.200,00	82.764,20
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	72.200,00	72.200,00	72.200,00	82.764,20

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
03 - FUNZIONAMENTO AFFARI GENERALI				
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	69.200,00	69.200,00	69.200,00	79.764,20
Totale Obiettivo 03	72.200,00	72.200,00	72.200,00	82.764,20
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	72.200,00	72.200,00	72.200,00	82.764,20

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.



Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte	Adempimenti connessi all'armonizzazione contabile degli Enti locali
Finalità da Conseguire	Attuazione dei principi contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011
Risorse Umane e Strumentali	Quelle previste dalla dotazione organica e strumentale

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022	
Titolo 1 - Spese correnti	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.547,70	
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.547,70	

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
07 - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA				
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.547,70
Totale Obiettivo 07	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.547,70
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.547,70



MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte	Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali aderenti alla C.U.C.
Finalità da Conseguire	Funzioni della Centrale Unica di Committenza (gare , appalti)
Risorse Umane e Strumentali	Quelle previste dalla dotazione organica e strumentale

	COMPETENZA COMPETENZA 2022 2023		COMPETENZA 2024	CASSA 2022	
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	38.510,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 09	24.000,00	24.000,00	24.000,00	38.510,00	

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
10 - FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA				
RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	24.000,00	24.000,00	24.000,00	38.510,00
Totale Obiettivo 10	24.000,00	24.000,00	24.000,00	38.510,00



|--|

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte	Attività di vigilanza sul regolare svolgimento della vita , della libertà e
	della sicurezza dei cittadini
Finalità da Conseguire	Collaborare con le forze dell'ordine per l'osservanza delle leggi, per
	la circolazione stradale , l'edilizia , l'urbanistica , la tutela ambientale ,
	la tutela igienico/sanitaria , la sicurezza
Risorse Umane e Strumentali	Quelle previste dalla dotazione organica e strumentale



	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.346.235,00	1.292.235,00	1.292.235,00	1.551.643,22
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	1.346.235,00	1.292.235,00	1.292.235,00	1.551.643,22

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
04 - SPESE PER LA GESTIONE DELLA POLIZIA LOCALE, COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVA				
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	1.054.075,00	1.008.075,00	1.008.075,00	1.155.852,22
RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	102.000,00	102.000,00	102.000,00	190.790,70
SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	21.460,00	13.460,00	13.460,00	33.295,30
Totale Obiettivo 04	1.177.535,00	1.123.535,00	1.123.535,00	1.379.938,22
14 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo 14	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitoli senza obiettivi	168.700,00	168.700,00	168.700,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.346.235,00	1.292.235,00	1.292.235,00	1.551.643,22

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine



pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

	Motivazione delle scelte	Miglioramento dell'ordine pubblico e della sicurezza sul territorio
		di competenza
	Finalità da Conseguire	Potenziamento dei servizi di viabilità ed accertamenti violazioni al
		C.d.S.
		Contrasto del fenomeno di alterazione psicofisica .
Risc	orse Umane e Strumentali	Quelle previste della dotazione organica e strumentale

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	69.028,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2.680,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	60.000,00	60.000,00	60.000,00	71.708,46

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
02 - INVESTIMENTI STRUMENTALI IN MATERIA DI SICUREZZA				
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00



0,00	0,00	0,00	0,00	Totale Obiettivo 02
				13 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
2.680,00	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
2.680,00	0,00	0,00	0,00	Totale Obiettivo 13
0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Capitoli senza obiettivi
0,00 71.708,46	60.000,00	60.000,00	60.000,00	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte	Tutela e protezione del territorio e della popolazione in collaborazio -
	ne con i volontari di Protezione Civile
Finalità da Conseguire	Prevenzione e pronto intervento
Risorse Umane e Strumentali	Quelle previste dalla dotazione organica e strumentale



	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	59.600,00	59.600,00	59.600,00	59.709,73
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	59.600,00	59.600,00	59.600,00	59.709,73

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
05 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO				
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	59.600,00	59.600,00	59.600,00	59.709,73
Totale Obiettivo 05	59.600,00	59.600,00	59.600,00	59.709,73
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	59.600,00	59.600,00	59.600,00	59.709,73

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte	Accantonamento al fondo di riserva per spese impreviste
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	



	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	14.400,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	14.400,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Motivazione delle so	Accantonamento al F.C.D.E. come da principi contabili
Finalità da Conseg	uire
Risorse Umane e Strume	ntali

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022	
Titolo 1 - Spese correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00	



MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle sce	te Spese effettuate per conto terzi
Finalità da Consegu	re
Risorse Umane e Strument	ali en la companya de

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	301.000,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	301.000,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00	



3 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2022	IMPEGNI 2022	PREVISIONE 2023	IMPEGNI 2023	PREVISIONE 2024	IMPEGNI 2024
Titolo 1 - Spese correnti						
103 - Acquisto di beni e servizi	211.000,00	103.921,88	211.000,00	51.110,00	211.000,00	0,00
110 - Altre spese correnti	12.000,00	9.010,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Totale Titolo 1	223.000,00	112.931,88	223.000,00	51.110,00	223.000,00	0,00
TOTALE	223.000,00	112.931,88	223.000,00	51.110,00	223.000,00	0,00



PARTE SECONDA

4 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016, l' Ente è tenuto ad adottare il Programma Biennale di forniture e servizi, che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Al momento attuale si è proceduto al rinnovo del noleggio dell'impianto di rilevazione infrazione semaforica vista red , dal 1 luglio 2021 sino al 30 giugno 2024 , per complessivi € 46.848 annui.

A fine 2021 si conclude il contratto relativo alla gestione amministrativa degli atti riferiti alle sanzioni c.d.s. . Si provvederà , con il supporto della Centrale Unica di Committenza , ad avviare procedura di gara .

5- FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi della legge 27/12/1997, n. 449 (modificata dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448), deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al momento, sono previste n.1 sostituzione di unità C (fine anno 2021/inizio anno 2022) e n. 2 di unità D (nel corso dell'anno 2022), causa pensionamento.

Si intende procedere con l'indizione di un bando di concorso categoria D e con il ricorso a procedure di mobilità o utilizzo di graduatorie concorsuali valide di altri enti per la categoria C.

